31A EDIZIONE RALLY DEI LAGHI MAGUGLIANI.it
RIEVOCAZIONE STORICA RALLY ACI AUTOMOBILE CLUB VARESE 5° RALLY STORICO - 3a Regolarità Sport 24-25.02.2023 MAGUGLIANI.it

Inquadra il QR Code con lo smartphone per visualizzare lo speciale Rally dei Laghi di prealpina.it

Pioggia, sgasate e spettacolo

Prova show esaltante alle Bettole, comanda Spataro. Oggi gran finale

La Skoda Fabia EVO griffata Prealpina guidata da Pippo Pensotti con Luca Broglia e sotto Sofia D'Ambrosio, navigatrice di Damiano De Tommaso. Tanti i protagonisti dello shakedown che ha aperto il Rally dei Laghi fino alla prova show delle Bettole (in alto e a destra) (fotoservizio Blitz / ANGELO PURICELLI-STEFANO BENVEGNÙ)

Pioggia, sgasate, tanto pubblico sulle tribune e grande spettacolo in pista. Non poteva essere più entusiasmante la serata dell'ippodromo Le Bettole di Varese che ha chiuso la prima giornata del 31° Rally dei Laghi che vivrà oggi il gran finale per le strade dell'alto Varesotto con l'assegnazione del titolo al vincitore.

E, come nel 2022, a comandare la classifica provvisoria dopo la prova show è Andrea Spataro (1'37"9), a bordo della sua Skoda Fabia EVO del team Movisport. Dominio per le 4x4 che conquistano i primi otto posti, davanti ad Andrea Crugnola, ottimo nono con la sua Citroen Saxo. La voglia di podio di Pippo Pensotti, a bordo anche lui di Skoda Fabia EVO griffata Prealpina, è corroborata dall'eccellente quinto posto ma occhio a Dipalma, secondo a cinque decimi di secondo, al giovane e sorprendente gaviratese Pederzani (terzo), all'atteso Freguglia (quarto) e allo svizzero Hotz (sesto).

SHAKEDOWN DAL CIELO PLUMBEO - Al mattino meteo ideale per cercatori di funghi in Valtravaglia più che per equipaggi rally alla ricerca del miglior assetto ruote. Strada bagnata e tempo uggioso hanno caratterizzato le prove tecniche del 31° Rally internazionale dei Laghi: ieri mattina nello *shakedown*, lungo i 2.400 che separano il laghetto di Montegrino al bivio sopra Castendallo, sono stati percorsi fino a dieci tornate per ciascuno. Obiettivo, di piloti, navigatori e tecnici dei team, non è stato quello di spiccare il volo e stabilire il miglior tempo assoluto o di classe: le prestazioni cronometriche di questo primo appuntamento erano solo indicative. Il focus di tutti è stato acquisire la miglior sintonia tra pilota e navigatore e capire come l'automobile da gara si sta comportando in un breve tratto di strada simile a quelli che oggi incontreranno gli equipaggi.

TAGLI DI TRAIETTORIE - Molti hanno preso così sul serio lo stage - che non fa classifica - al punto di effettuare tagli delle traiettorie all'interno curve così da portare sulla carreggiata foglie e sassi, impedendo di abbassare i tempi. I risultati sono andati a passo di gambero, perché nei punti dove la strada si è sporcata i piloti hanno alzato il piede per non rischiare nefaste uscite di strada. La salita di Montegrino è servita per togliere la ruggine invernale, per ritrovare i migliori automatismi di guida e navigazione su una strada infida e scivolosa che oggi affronteranno nel Sette Termini, stavolta composto da identica salita ma anche discesa su Fabiasco.

DUELLO TRA BIG - Lo *shakedown* ha visto al comando il vincitore dell'anno scorso - Andrea Spataro ed Alessia Muffolini, su Skoda Fabia n.1 team Erreffe - con 1'49"4, seguito a 5 decimi da Giò Dipalma con "Cobra" su identica auto. Terzo assoluto in 1'50"2 il gaviratese Riccardo Pederzani, migliore dei giovani che ritrova una "belva" da 300 cavalli, stavolta la Vw Polo GTI del team HK dopo aver conquistato il titolo Under 25 nel tricolore asfalto 2022. Poi il primo degli stranieri, il ticinese Mirko Puricelli su Citroen DS3 Wrc a 2"2 da Spataro. Seguono Beppe Freguglia, Gregoire Hotz e Pippo Pensotti (tutti su Skoda) racchiusi in soli 2"3 decimi. Molto bene il valcuviano Barsanofrio Re ma anche Ale Ripoli, Vanni Maran, Gianluca Luchi, Luca Fredducci, Marco Locatelli. Terminati test e prova show oggi si disputa il rally vero.

Giuseppe Macchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GIORNATA DECISIVA

Dalla Colacem alla Schiranna 65 km per vincere

(g.m.) - Ieri solo 1.600 metri di gara show all'ippodromo, oggi altri 65 chilometri di prove speciali, su e giù da Valtravaglia, Val Marchirolo, Valganna, Valcuvia. Il rally dei Laghi oggi entra nel vivo dalle ore 7 fino ad arrivare ai verdetti: dapprima tutti al parco assistenza, alla Colacem di Caravate, per montare le gomme più adatte alle condizioni dell'asfalto, un mix tra temperatura dell'aria e a condizioni del fondo, certamente scivoloso.

GLI STEP DECISIVI - Prima sentenza, il Sette Termini (km.9,7), dalle ore 8.47, ogni equipaggio separato dagli altri da ogni minuto. Il mix salita (sporca) e discesa tra rocce e rail è tutto scivoloso. Subito dopo, ore 9.18' si parte da Ganna per salire a Boarezzo fino al bivio Marzio e poi giù fino a Ghirla (km.8,1). Il Cuvignone lungo (km.14,7) alle 10.12' è tanto temuto quanto amato.

VERSO L'ARRIVO - Un break al parco di Caravate per cambiare gomme e poi, tutto d'un fiato il secondo giro: Sette Termini alle 13.13', Valganna alle 13.44 e Cuvignone alle 14.38'. Un'ora dopo tutti a delineare bilanci alla Schiranna, dove è posizionato il palco d'arrivo. Per molti conta solo vincere, assoluta e classi; a tutti preme arrivare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA